

VERTEBRATI DELLE ALPI E PREALPI LOMBARDE

L'ambiente alpino ha caratteristiche molto particolari che si riflettono anche sui popolamenti animali. Prenderemo in considerazione alcune specie di vertebrati terrestri di particolare interesse.

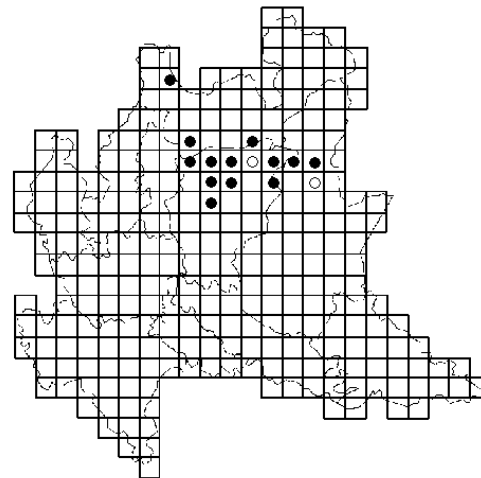


SALAMANDRA ALPINA *Salamandra atra*

Più piccola di quella pezzata (non supera i 16 cm), possiede un'inconfondibile **livrea nero lucente**.

È una tipica specie alpina, diffusa soprattutto oltre il limite della vegetazione arborea, ma si incontra anche più in basso, nei boschi di conifere o di latifoglie.

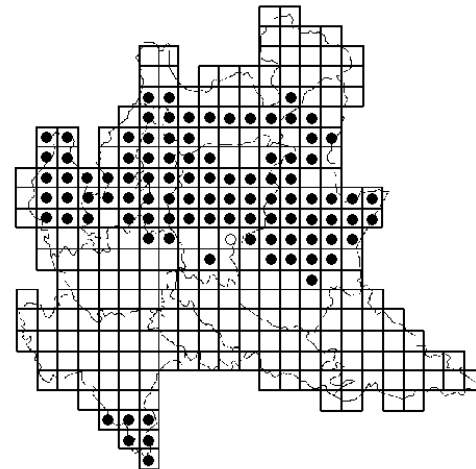
Ha abitudini prevalentemente notturne ed è visibile di giorno solo nei luoghi ombrosi e nelle giornate umide o piovose. Si nutre di invertebrati terricoli; è **ovovivipara** e partorisce i piccoli già simili ad adulti in miniatura.



SALAMANDRA PEZZATA *Salamandra salamandra*

Inconfondibile colorazione nera cosparsa variamente di macchie gialle: avverte così i predatori della presenza di ghiandole che la rendono immangiabile (colorazione aposematica).

Lunga fino a 30 cm, vive nei boschi appenninici ed alpini; è possibile incontrarla all'aperto solo in giornate molto umide o piovose. Esce dal suo rifugio (sotto cortecce, foglie o anfratti nel terreno) di notte, a caccia di ogni genere di piccoli invertebrati. L'accoppiamento avviene sul terreno, ed è preceduto da un breve rituale di corteggiamento.



SALAMANDRA PEZZATA

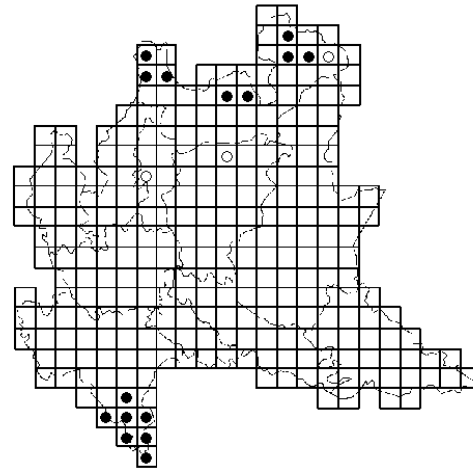
Le femmine depongono, di solito in acque correnti fredde, fino a 70 larve già ben sviluppate che in settembre-ottobre, assunto l'aspetto di un piccolo adulto, abbandonano l'acqua.



TRITONE ALPESTRE *Triturus alpestris*

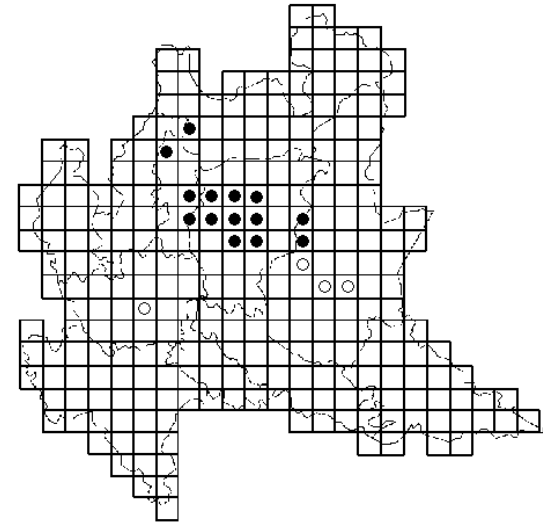
Lungo fino a 11 cm, è riconoscibile per la **colorazione nuziale**: da bruna a bluastra superiormente e arancione sul ventre, la cresta si sviluppa nei maschi. Si trova quasi sempre in acqua (pozze, laghi, sorgenti ma anche fontane).

L'accoppiamento è preceduto da un complesso corteggiamento; in alcune popolazioni le larve non metamorfosano, ma crescono arrivando anche a riprodursi (questo fenomeno si chiama **neotenia**).



ULULONE DAL VENTRE GIALLO *Bombina variegata*

In Italia è presente dalla parte settentrionale centro orientale.

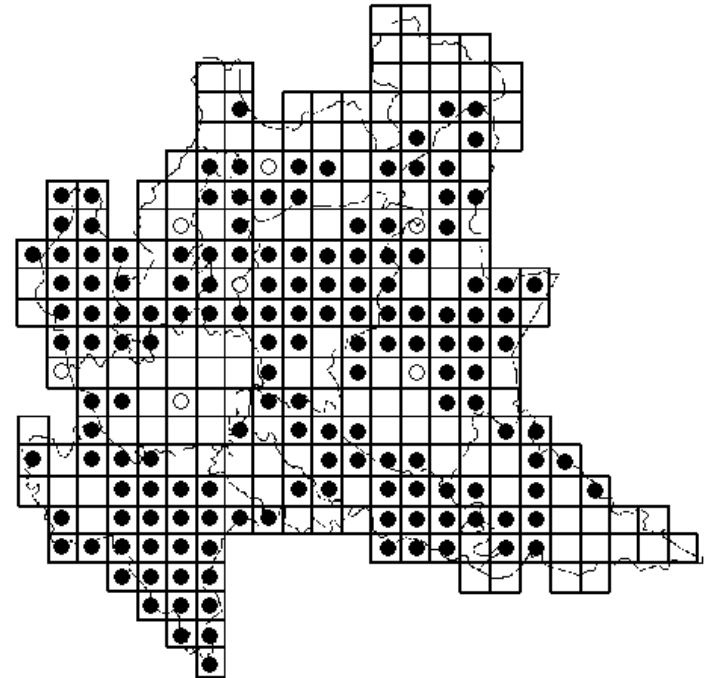


ROSPO COMUNE *Bufo bufo*

Da adulto il maschio misura fino a 10 cm e la femmina fino a 15 cm di lunghezza totale. È il rospo italiano di dimensioni maggiori. Presenta corpo tozzo con verruche prominenti. Ai lati del capo ha ammassi ghiandolari (ghiandole parotoidi) grandi, oblique e divergenti posteriormente. A differenza che in altri anuri, ha pupilla orizzontale, e il maschio è privo di sacchi vocali esterni. Il dimorfismo sessuale si evidenzia nei maschi, di dimensioni mediamente molto più ridotte rispetto alle femmine, con avambracci più robusti e con una grossa callosità lungo il lato interno delle prime tre dita della mano (cuscinetti nuziali). Depone generalmente tra le 1000 e le 10000 uova in lunghi cordoni avvolte alla vegetazione acquatica. La larva è lunga circa 5 mm alla schiusa e, successivamente, sviluppa una cresta mediana dorsale, che parte dall'inizio della coda.

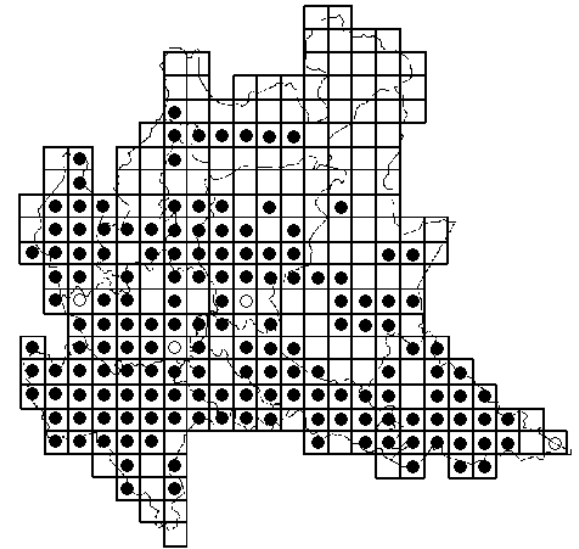
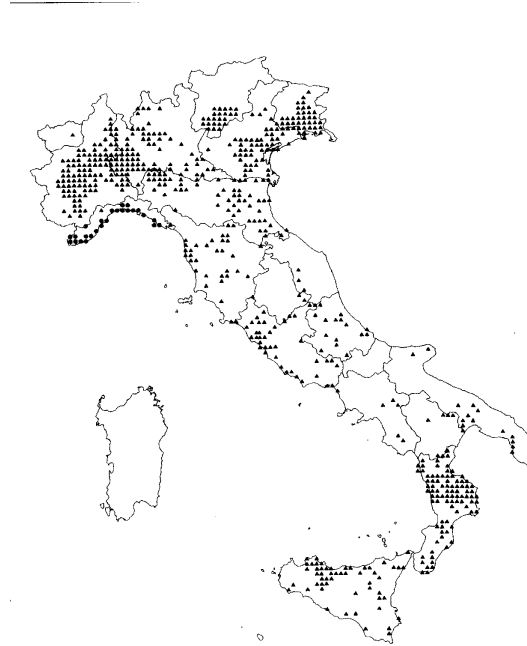
ROspo COMUNE

Taxon eurocentrasiatico-maghrebino, è presente in tutta Italia ad eccezione della Sardegna.



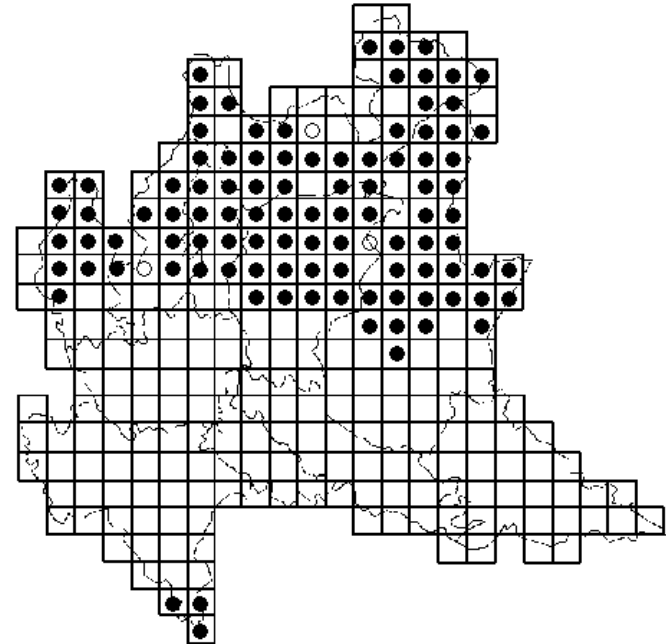
RAGANELLA ITALIANA *Hyla intermedia*

Hyla intermedia presenta una linea scura, delimitata superiormente di bianco e giallo, che parte dall'occhio e arriva all'inguine.
Distinguibile geneticamente dalla raganella comune.



RANA TEMPORARIA *Rana temporaria*

Taxon europeo, è presente in Italia su tutto l'arco alpino e prealpino ed anche, frammentariamente, sull'Appennino settentrionale e centrale.



RANA TEMPORARIA

Da adulto misura fino a 10 cm di lunghezza totale. Il dimorfismo sessuale riguarda i caratteri sessuali secondari stagionali: i maschi sviluppano escrescenze cornee nerastre, i **cuscinetti nuziali, sul lato interno del primo dito della mano. Sacchi vocali interni presenti. Pupilla rotonda come in tutti i ranidi.**

Depone generalmente tra le 900 e le 4000 uova in un'unica massa gelatinosa galleggiante e di forma discoidale. La dieta larvale comprende quasi esclusivamente sostanze vegetali mentre i metamorfosati predano per lo più artropodi terrestri e molluschi.

Specie principalmente terrestre, la si incontra dalla pianura all'alta montagna. L'attività si svolge prevalentemente di notte, ma raramente si può vederla, in quota, attiva anche di giorno. Frequenta ambienti diversificati, ma è presente soprattutto in boschi freschi ed umidi o prati di montagna.

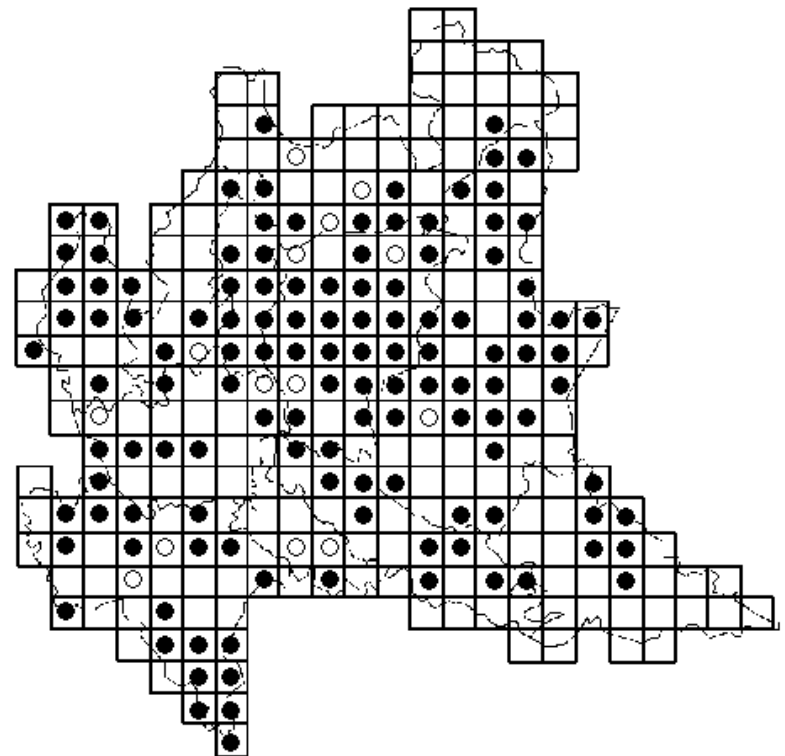
ORBETTINO *Anguis fragilis*

Adulti fino a circa 50 cm ma di solito più piccoli. La coda intatta è un po' più lunga del corpo ma di frequente è più corta negli adulti in quanto si rompe e raramente si rigenera. Rettile simile a un serpente, con squame lisce. Solitamente marrone o grigio o anche rossastro o color rame nella parte superiore. Le femmine hanno spesso una striscia vertebrale e fianchi e ventre piuttosto scuri; i maschi sono più uniformi ma possono avere occasionalmente degli ocelli blu. I giovani sono fortemente colorati: dorati o argentati superiormente con fianchi, ventre e striscia vertebrale molto scuri.

Preferisce habitat ricchi di vegetazione e si trova spesso in ambienti piuttosto umidi. Rinvenibile in pascoli, radure dei boschi, sottoboschi ricchi di vegetazione, brughiere, lungo le siepi, sui terrapieni ecc. Occasionalmente può termoregolarsi all'aperto ma preferisce scaldarsi rimanendo sotto pietre piatte, vecchie lastre metalliche ecc.



ORBETTINO



RAMARRO OCCIDENTALE *Lacerta bilineata*

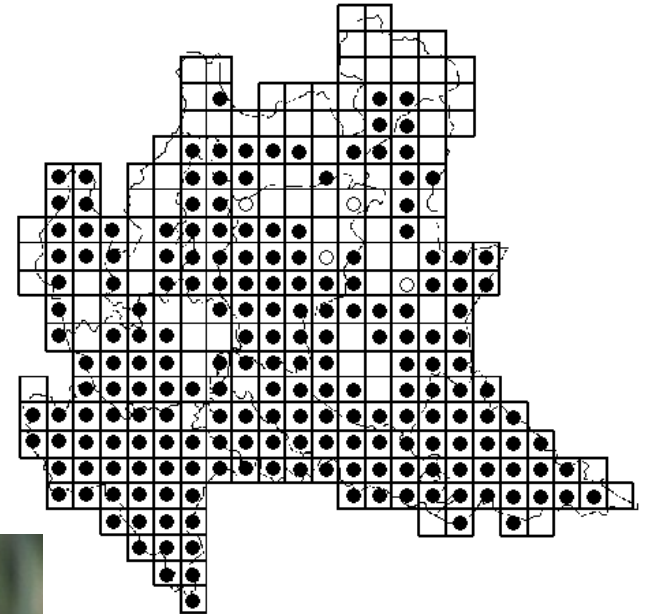
Adulti fino a 13 cm dall'apice del muso alla cloaca; coda spesso il doppio della lunghezza o oltre. Lucertola grande con testa spessa e relativamente corta specialmente nei maschi. I maschi di solito sono quasi completamente verdi con una delicata punteggiatura nera sul dorso; sulla testa leggere punteggiature più scure. Femmine molto variabili: talvolta uniformemente verdi o marroni, o con macchie; frequentemente con due o quattro striature strette e chiare sul corpo che possono essere bordate da linee o punteggiature nere. Gola blu nei maschi maturi e in qualche femmina. I giovani sono spesso di colore beige uniforme o con alcune punteggiature chiare (senza bordo nero) sui fianchi, o altrimenti con due o quattro strisce chiare e strette.

RAMARRO OCCIDENTALE

Si trova tipicamente in aree con densa vegetazione cespugliosa e buona esposizione al sole, per esempio in boschi aperti, filari di siepi, lungo i bordi dei boschi e dei campi, densi roveti, terrapieni. A sud dell'area di distribuzione, è spesso confinata ad ambienti umidi o a zone montuose, dove può spingersi fin oltre i 1800 m. Nel nord talvolta si trova in aree calde purché siano presenti cespugli. Caccia e si arrampica tra la vegetazione densa ma esce per termoregolarsi specialmente al mattino e verso sera. Se disturbato trova rifugio tra i cespugli, nelle tane dei roditori, nelle fessure ecc. Il cibo comprende prevalentemente invertebrati ma anche frutti, uova e nidiacei di piccoli uccelli.

RAMARRO OCCIDENTALE

Presente in quasi tutta Europa

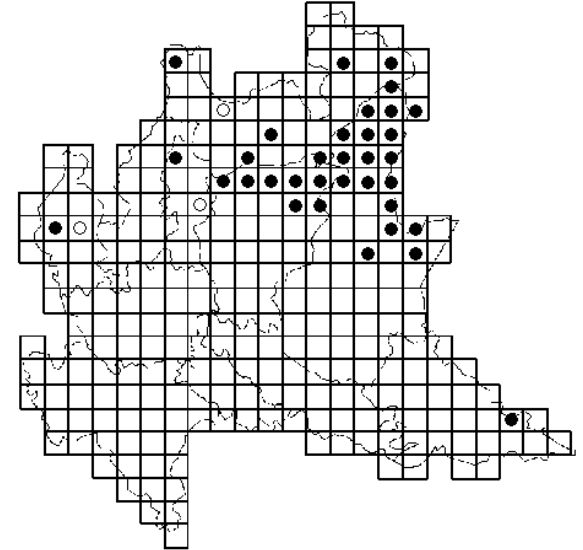
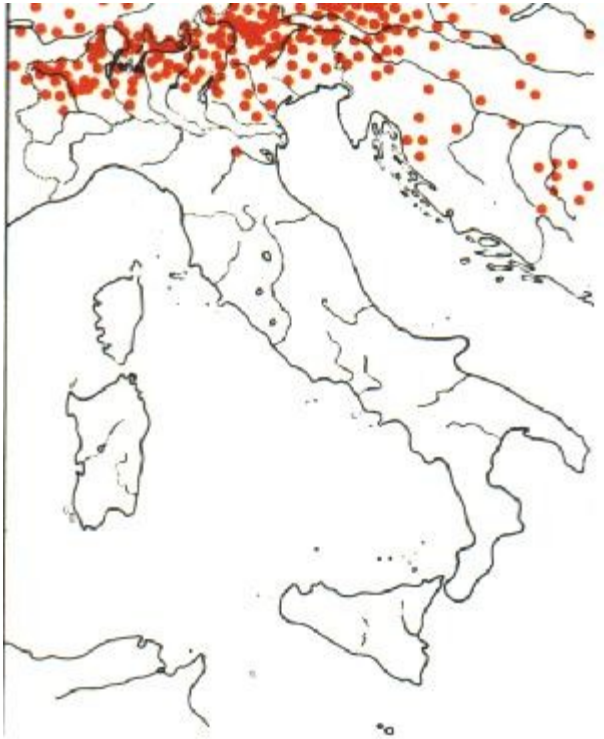


LUCERTOLA VIVIPARA *Zootoca vivipara*

Raggiunge circa i 6,5 cm dall'apice del muso alla cloaca. Lucertola dal corpo allungato, poco appiattita, gambe corte, testa arrotondata piuttosto piccola; coda e collo tozzi. Collare distintamente dentellato e squame del dorso molto ruvide e di solito carenate, solo 25-37 a metà tronco. Disegno caratteristico molto variabile. Gli ocelli sono frequentemente meglio sviluppati nei maschi, che spesso mancano della striscia vertebrale continua.

Lucertola essenzialmente del suolo, sebbene occasionalmente si possa arrampicare, specialmente sulla vegetazione. Necessita di habitat particolarmente umidi. Tipicamente rinvenibile nell'erba o nella vegetazione erbacea fitta. Nel sud della sua area di distribuzione dove spesso è montana (fino a 3000 m nelle Alpi) è strettamente limitata alle zone umide: praterie alpine, fossati umidi, acquitrini, bordi di boschi umidi, risaie ecc. *Lacerta vivipara* di solito da alla luce piccoli completamente sviluppati, sebbene nei Pirenei e nel Massiccio Centrale talvolta deponga uova.

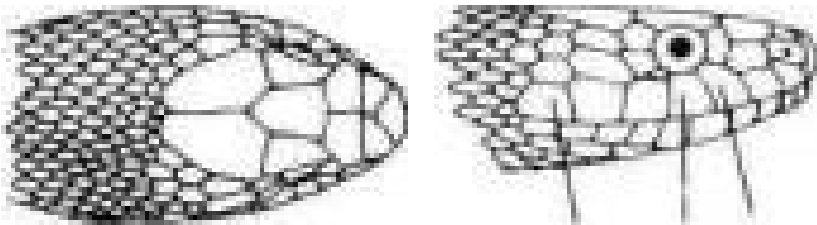
LUCERTOLA VIVIPARA



COLUBRO LISCIO *Coronella austriaca*

Adulti fino a circa 60 cm, coda inclusa, occasionalmente oltre 80 cm.

Serpente moderatamente piccolo con corpo cilindrico, collo e testa poco definiti, muso abbastanza appuntito. Occhi piccoli con pupilla rotonda; squame lisce. Colorazione variabile, di solito grigiastra, brunastra, rosata o anche rossastra, talvolta più intensa dorso-lateralmente conferendo spesso l'effetto di due vaghe striature longitudinali. Sul dorso sono spesso presenti punti o macchiette scure più evidenti nella regione del collo (dove spesso vi sono due piccole striature scure) che frequentemente formano irregolari barre trasversali o sono disposte in due linee. Quasi sempre è presente una striatura che dal fianco del collo attraversa l'occhio e termina alla narice.



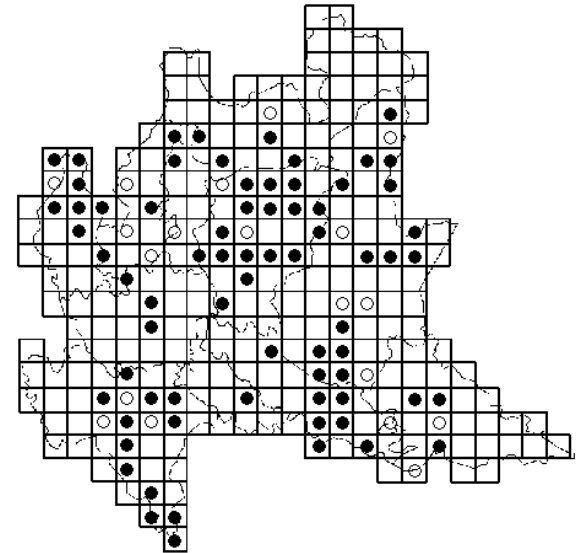
COLUBRO LISCIO

Si trova dal livello del mare fino a oltre 1800 m nella parte meridionale del suo areale, dove tende a essere montana. Serpente diurno che risiede in vari ambienti soleggiati e aridi. Nel meridione si osserva in zone più aperte spesso con poca vegetazione sparsa, come ghiareti, dirupi, mucchi di pietre dove trova rifugio nelle crepe. Si trova anche, ma raramente, in habitat umidi. Piuttosto lento nei movimenti, morde immediatamente quando viene manipolato e scarica il contenuto fetido delle ghiandole anali. Si nutre prevalentemente di lucertole (spesso costituiscono il 70% della sua dieta) specialmente lacertidi fino alla grandezza di un Ramarro di medie dimensioni e anche orbettini. Il resto della dieta comprende piccoli serpenti (anche giovani vipere), mammiferi e qualche insetto. Le prede più grandi vengono strette tra le spire.

COLUBRO LISCIO



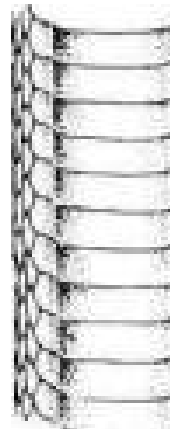
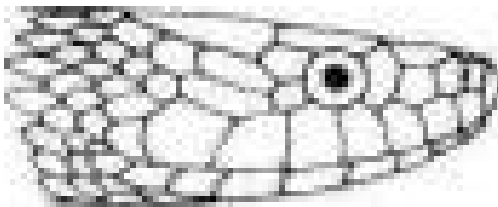
Inghilterra meridionale, Francia, penisola iberica settentrionale, a oriente fino alla Scandinavia meridionale e all'ex URSS, a sud fino all'Italia e alla Grecia. Anche in Asia Minore settentrionale fino all'Iran settentrionale.



SAETTONE *Elaphe longissima*

Adulti fino a 200 cm coda inclusa; normalmente meno di 140 cm.

Serpente grande, slanciato, con testa stretta e abbastanza ben definita; pupilla rotonda e squame piatte e lisce. Ventrali con una leggera carenatura lungo i fianchi. Di solito è presente una striatura scura sulla tempia e dietro a questa una vaga macchia gialla chiara. I giovani hanno da quattro a sette file di piccole punteggiature lungo il dorso e testa marcata più fortemente, una barra attraversa il muso davanti agli occhi e un'altra sulla tempia, seguita da una chiazza gialla piuttosto brillante.



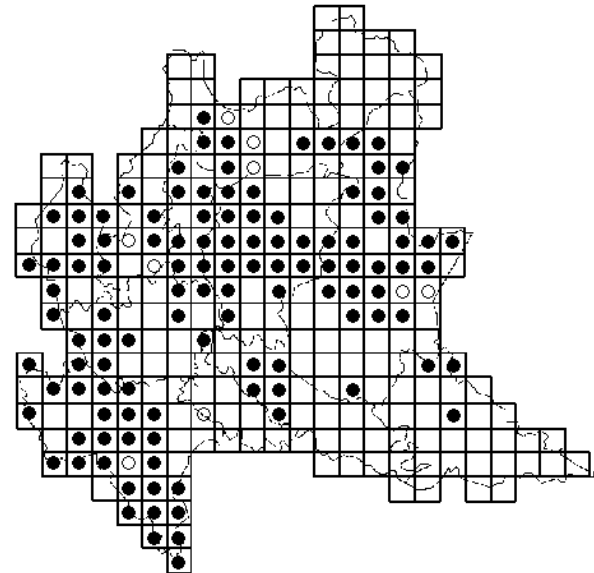
SAETSTONE

Lo si incontra fino a 1800 m in alcune aree. Di solito occupa zone aride come boschi soleggiati e asciutti, nella vegetazione cespugliosa, anche su vecchi muri e ruderi e su mucchi di fieno. Nel nord dell'areale è limitato a località favorevoli come pendii riparati ed esposti a sud su terreni soleggiati. Ama il sole ma si ripara quando la temperatura è troppo elevata. Si arrampica abilmente, sale anche su tronchi d'albero verticali. Talvolta resta a terra quando viene avvicinato e muove la bocca come se masticasse. Si nutre principalmente di piccoli mammiferi (specialmente topi e arvicole) che vengono soffocati tra le spire, e uccelli, specialmente nidiacei. I giovani predano spesso lucertole.



SAETTONE

Francia centrale, Svizzera meridionale, Austria meridionale, Cecoslovacchia, Polonia meridionale ed ex URSS sud occidentale; a meridione fino alla Spagna nord orientale e Grecia meridionale. Al di fuori dell'Europa si rinviene in Turchia e nell'Iran settentrionale.



BIACCO *Coluber viridiflavus*

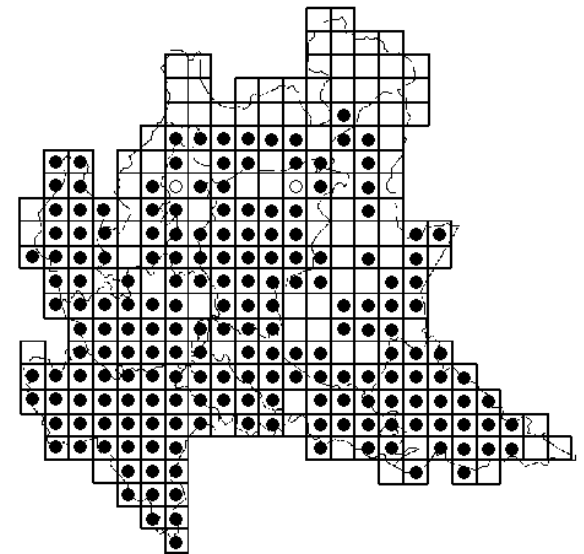
Adulti fino a 150 cm coda inclusa, occasionalmente raggiungono i 200 cm circa. Serpente piuttosto slanciato con testa piccola e abbastanza ben definita. Squame lisce, occhi ben distinguibili con pupilla rotonda. Nella maggior parte dell'area ha colore di fondo verdastro-giallo molto oscurato dalla pigmentazione nera o verde che forma un indistinto intreccio di barre sulle parti anteriori, e riduce a striature o file di punteggiature giallastre il colore di fondo sul resto del corpo. La colorazione completa degli adulti si sviluppa al quarto anno di età circa.

BIACCO

Ampiamente diurno e del suolo, sebbene capace di arrampicarsi sulle rocce e sui cespugli. Si trova in un'ampia varietà di ambienti principalmente asciutti e ricchi di vegetazione, quali declivi rocciosi assolati, margini di boschi, macchie, boschi aperti, zone cespugliose, ruderi e giardini, occasionalmente anche in prati umidi. Si trova fino a 1500 metri ed è spesso molto numeroso; singoli individui stanno spesso in un territorio ristretto. Molto veloce e agile, caccia a vista. Estremamente aggressivo quando catturato, morde forte e ripetutamente. Il cibo degli adulti comprende lucertole e mammiferi; preda anche nidiacei di uccelli, serpenti (anche vipere) e rane. I giovani catturano principalmente piccole lucertole e grossi grilli.

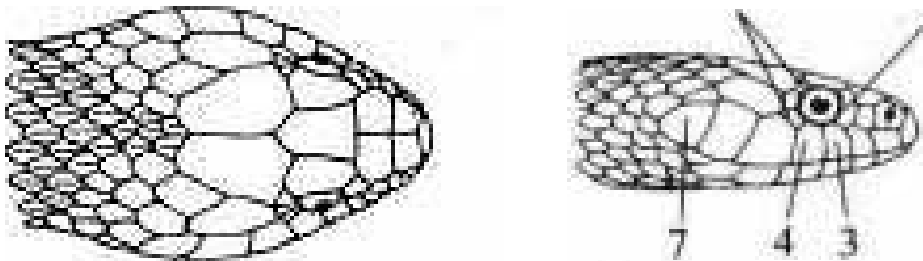
BIACCO

Spagna nord orientale, Francia (eccettuato il nord), Svizzera meridionale, Jugoslavia nord occidentale e a sud fino a Malta.



NATRICE DAL COLLARE *Natrix natrix*

Di solito fino a 120 cm inclusa la coda, spesso più piccolo ma occasionalmente arriva a 200 cm. Le femmine diventano più grandi dei maschi. Serpente piuttosto grande, con testa arrotondata, abbastanza ben definita, pupilla rotonda, squame dorsali carenate. Molti individui hanno, appena dietro la testa, un collare giallo (o meno comunemente bianco, arancione o rosso), con bordo nero.



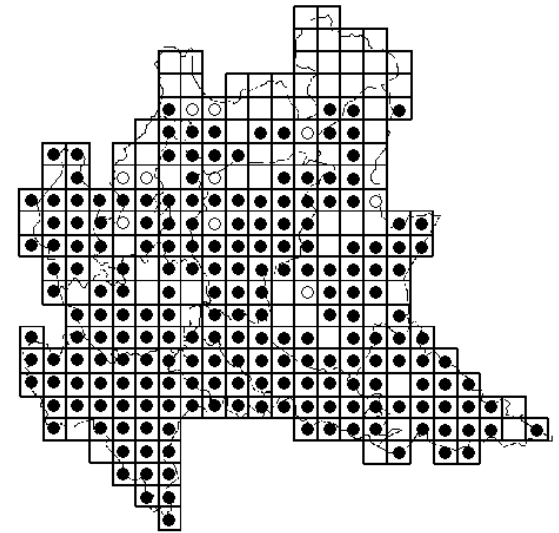
NATRICE DAL COLLARE

Principalmente diurno. Nella maggior parte del suo areale è un serpente di aree umide e nel sud (dove arriva a 2400 m di altitudine) di solito si trova vicino all'acqua. Nell'Europa settentrionale, vive soprattutto in pianura ma è meno limitato nella scelta dell'habitat e lo si trova talvolta in boschi completamente aridi, lungo le siepi e nei prati. Nuota bene e a volte caccia in acqua, ma è meno acquatico delle altre due specie. Se disturbato può fischiare e inferire colpi con la bocca chiusa, morde raramente. Spesso scarica il contenuto fetido della ghiandola anale quando viene afferrato, e può fingersi morto rivoltandosi sul dorso con la bocca aperta e la lingua penzolante. Si nutre principalmente di rane e rospi ma anche di tritoni, girini, pesci, piccoli mammiferi e nidiacei di uccelli.

NATRICE DAL COLLARE

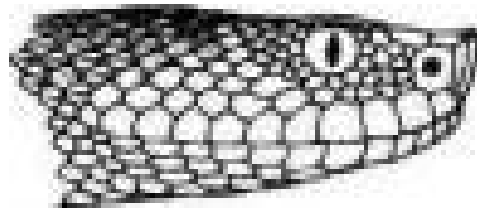


Quasi tutta l'Europa; a nord fino in Scandinavia e URSS; assente in alcune isole come ad esempio Irlanda, Baleari, Malta, Creta e alcune Cicladi. Si trova anche in Africa nordoccidentale e Asia orientale fino al Lago Baikal.



VIPERA COMUNE *Vipera aspis*

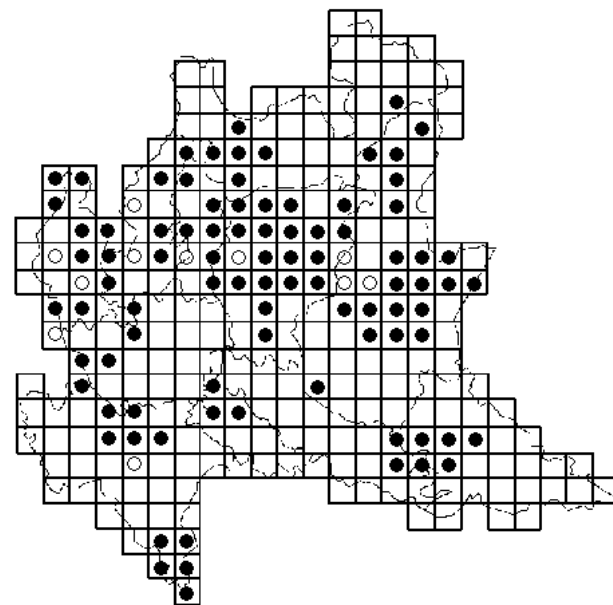
Adulti fino a 60 cm, coda inclusa, occasionalmente 75 cm. I maschi tendono a crescere più delle femmine. Vipera estremamente variabile e molto diffusa; di solito può essere riconosciuta per il caratteristico profilo della testa: il muso è distintamente rivolto all'insù, ma è assente il corno nasale. *V. aspis* ha tutte le caratteristiche e le sembianze di una vipera tipica con testa larga, triangolare ma con corpo piuttosto slanciato.



VIPERA COMUNE

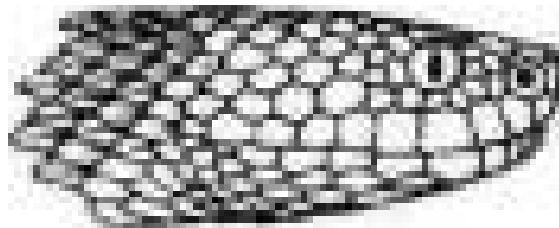
Generalmente come le altre vipere; diurna ma anche parzialmente notturna quando il clima lo permette. Spesso si trova in ambienti aridi, specialmente pendii aperti e asciutti ma si spinge fino alle zone umide montane (2500 m nei Pirenei, 3000 m nelle Alpi). Si nutre principalmente di piccoli Mammiferi e più raramente di lucertole. Quando convive con *V. berus*, tende a essere confinata a zone più calde e nelle aree collinari occupa quote più basse.

VIPERA COMUNE



MARASSO *Vipera berus*

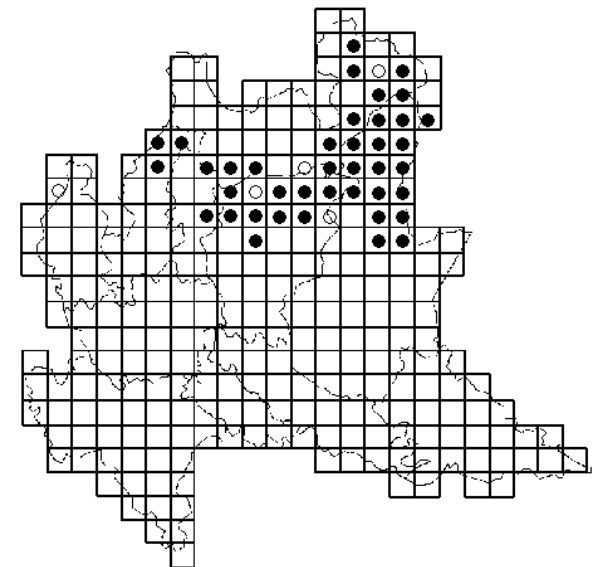
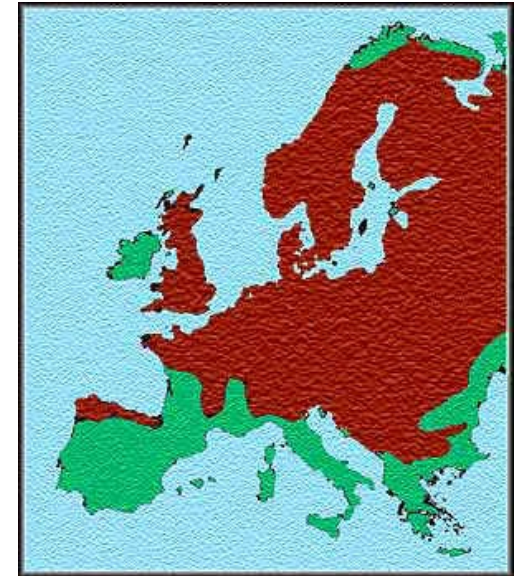
Adulti fino a 65 cm, coda inclusa, eccezionalmente circa 90 cm; le femmine tendono a essere più grandi dei maschi. Vipera a corpo tozzo, con muso appiattito (senza punta sollevata), quasi sempre con molte squame grandi sul capo. Una fila di squame piccole, sottoculari. Facilmente confondibile con *V. ursinii*; quest'ultima di solito distinguibile per la punta del muso chiaramente rivolta all'insù. La maggior parte dei marassi ha ornamentazione scura a zig-zag sul dorso. Non sono rari esemplari melanici.



MARASSO

Si trova in una grande varietà di ambienti, particolarmente nel nord dell'areale. Qui si può osservare in brughiere, lande, dune, paludi, boschi luminosi, limiti dei campi, lungo le siepi, in prati acquitrinosi e anche habitat salmastri. Nel meridione si trova principalmente in aree montane; dove abita zone di pianura (alcune località dell'Italia settentrionale), occupa habitat umidi. Nelle Alpi raggiunge i 3000 m. Diurno, specialmente nel nord; si nutre principalmente di piccoli Mammiferi ma talvolta anche di lucertole. *Vipera berus* nuota bene e più assiduamente delle altre vipere europee.

MARASSO



SPECIE E FENOLOGIA

Specie nidificante: specie o popolazione che porta regolarmente a termine il ciclo riproduttivo. La sua presenza è dunque legata alla sola primavera e estate

Specie sedentaria: presente tutto l'anno

Specie migratrice: specie o popolazione che compie annualmente spostamenti dalle aree di nidificazione verso i quartieri di svernamento. Osservata dunque solo nei periodi di passo migratorio, periodi durante i quali gli uccelli si spostano da quartieri di nidificazione a quelli di svernamento e viceversa.

Specie svernante: specie o popolazione migratrice che si sofferma a passare l'inverno o parte di esso.

Specie accidentale: specie che capita sporadicamente, in genere con individui singoli o in numero molto limitato.

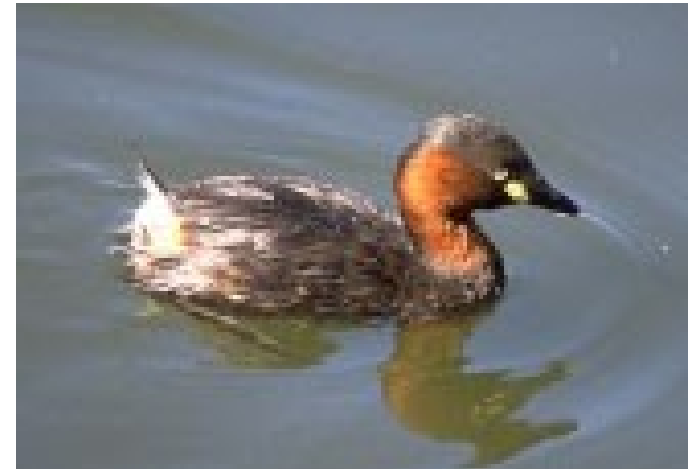
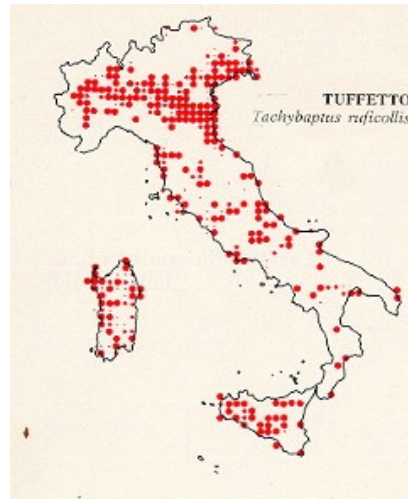
(regolare, irregolare, parziale)

PODICIPEDIFORMES

Podicipedidae

Tuffetto *Tachybaptus ruficollis* SR par, M reg, S

- present all year
- summer breeding range
- winter range
- passage visitor
- sporadic breeding

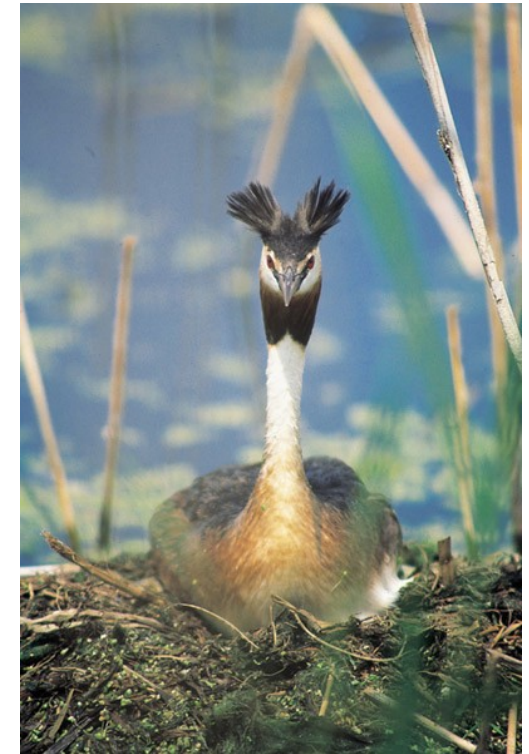


PODICIPEDIFORMES

- present all year
- summer breeding range
- winter range
- passage visitor
- sporadic breeding

Podicipedidae

Svasso maggiore *Podiceps cristatus* SR par, M reg, S



PELECANIFORMES

Phalacrocoracidae

Cormorano *Phalacrocorax carbo* M reg, S, SR

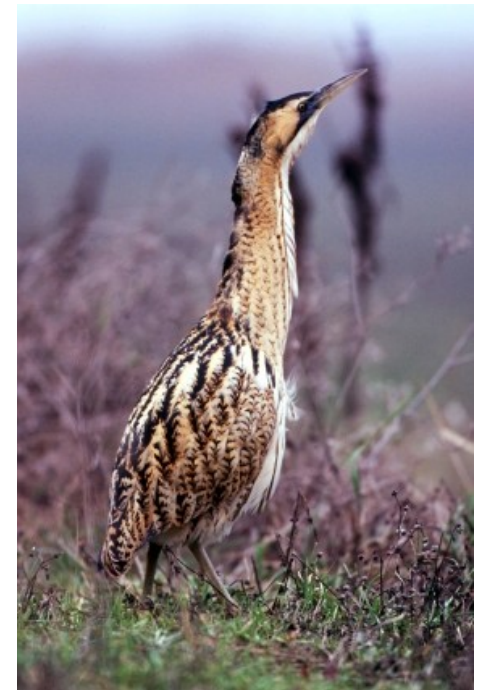
- present all year
- summer breeding range
- winter range
- passage visitor
- sporadic breeding



CICONIIFORMES

Tarabuso *Botaurus stellaris* SR par, M reg, S

- present all year
- summer breeding range
- winter range
- passage visitor
- sporadic breeding



CICONIIFORMES

Airone cenerino *Ardea cinerea* SR par, M reg, S

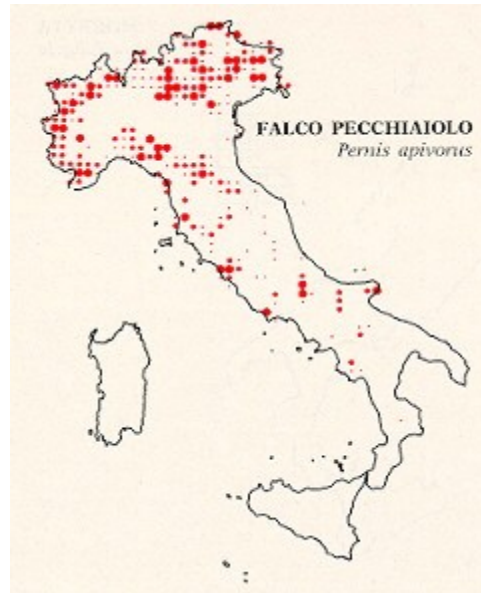
- present all year
- summer breeding range
- winter range
- passage visitor
- sporadic breeding



ACCIPITRIFORMES

Falco pecchiaiolo *Pernis apivorus* M reg, R

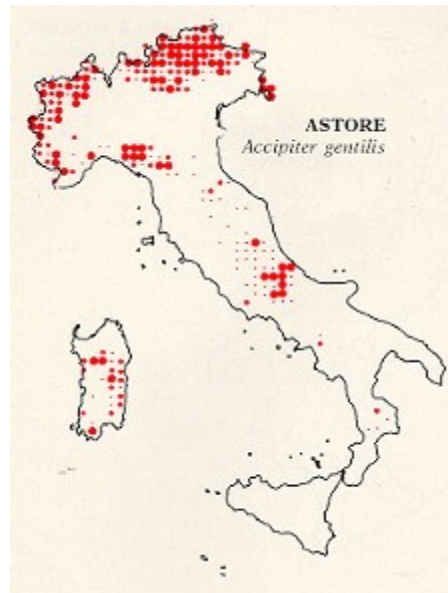
- present all year
- summer breeding range
- winter range
- passage visitor
- sporadic breeding



ACCIPITRIFORMES

Astore *Accipiter gentilis* SR, M reg, S par

- present all year
- summer breeding range
- winter range
- passage visitor
- sporadic breeding



ACCIPITRIFORMES

Poiana *Buteo buteo* SR, M reg, S

Aquila reale *Aquila chrysaetos* SR

- present all year
- summer breeding range
- winter range
- passage visitor
- sporadic breeding



FALCONIFORMES

Falconidae

Gheppio *Falco tinnunculus* SR, M reg, S

Pellegrino *Falco peregrinus* SR, M reg, S par



GALLIFORMES

Tetraonidae

Francolino di monte *Bonasa bonasia* SR

Pernice bianca *Lagopus mutus* SR

Fagiano di monte *Tetrao tetrix* SR

Gallo cedrone *Tetrao urogallus* SR



GALLIFORMES

Pernice bianca *Lagopus mutus* SR

- present all year
- summer breeding range
- winter range
- passage visitor
- sporadic breeding



GALLIFORMES

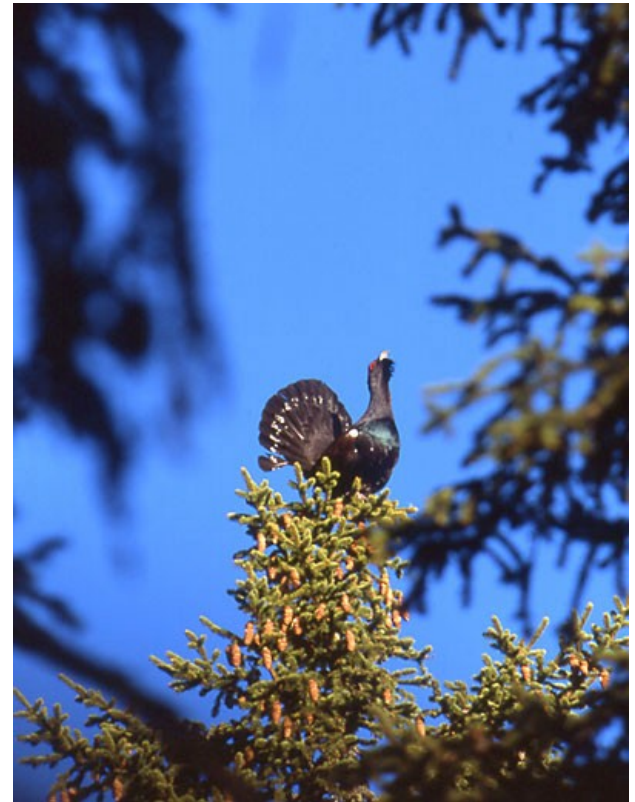
Fagiano di monte *Tetrao tetrix* SR

- present all year
- summer breeding range
- winter range
- passage visitor
- sporadic breeding



GALLIFORMES

Gallo cedrone *Tetrao urogallus* SR



GALLIFORMES

Phasianidae

Coturnice *Alectoris graeca* SR (partially restocked)



GALLIFORMES

Fagiano comune *Phasianus colchicus* SR (restocked)



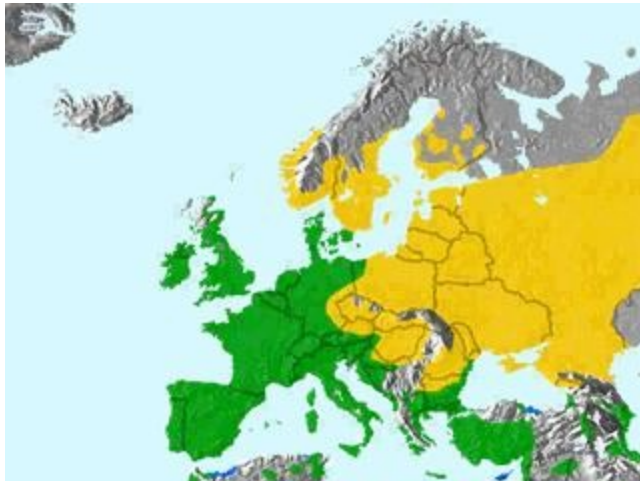
- present all year
- summer breeding range
- winter range
- passage visitor
- sporadic breeding



GRUIFORMES

Gallinella d'acqua *Gallinula chloropus* SR, M reg, S

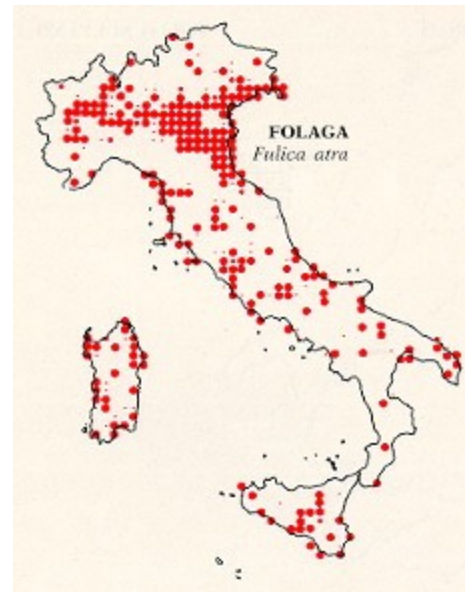
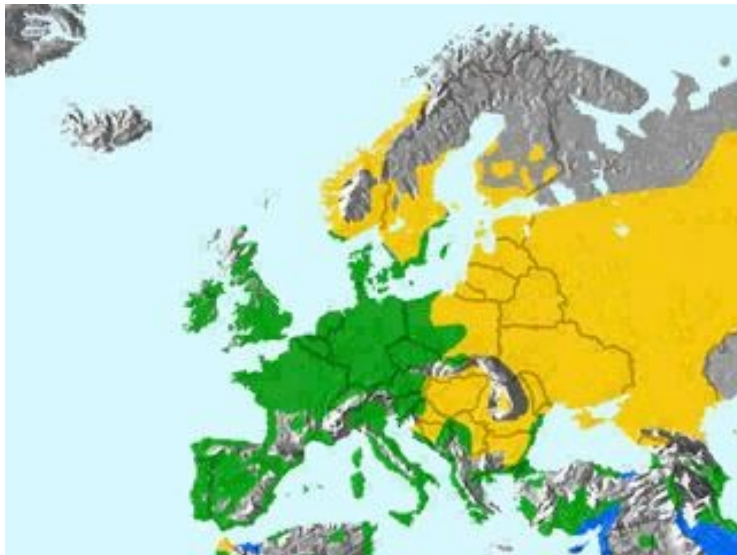
- present all year
- summer breeding range
- winter range
- passage visitor
- sporadic breeding



GRUIFORMES

Folaga *Fulica atra* SR, M reg, S

- present all year
- summer breeding range
- winter range
- passage visitor
- sporadic breeding



COLUMBIFORMES

Colombaccio *Columba palumbus* SR, M reg, S

- present all year
- summer breeding range
- winter range
- passage visitor
- sporadic breeding



CUCULIFORMES

Cuculo *Cuculus canorus* M reg, R

- present all year
- summer breeding range
- winter range
- passage visitor
- sporadic breeding



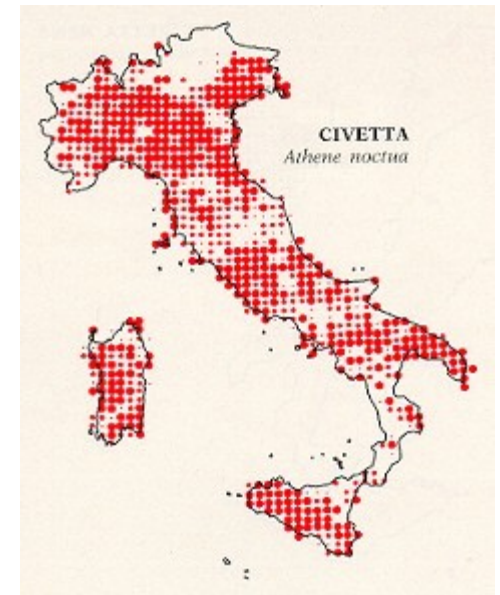
STRIGIFORMES

Strigidae

Civetta Athene noctua SR, M reg, S par

Civetta capogrosso Aegolius funereus SR

- present all year
- summer breeding range
- winter range
- passage visitor
- sporadic breeding



STRIGIFORMES

Civetta capogrosso *Aegolius funereus* SR

- present all year
- summer breeding range
- winter range
- passage visitor
- sporadic breeding

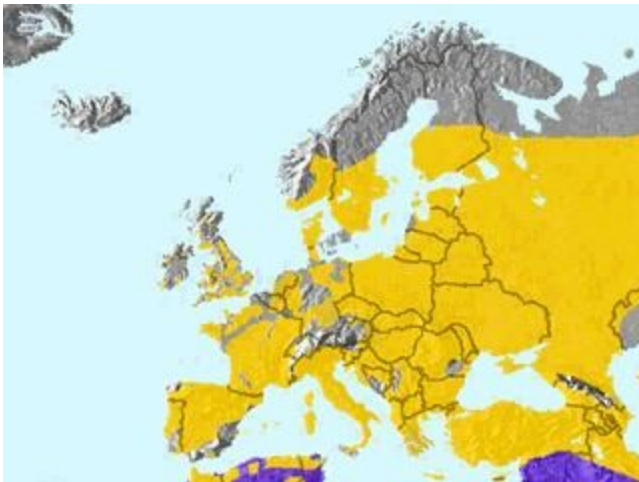


CAPRIMULGIFORMES

Caprimulgidae

Succiacapre *Caprimulgus europaeus* M reg, R

- present all year
- summer breeding range
- winter range
- passage visitor
- sporadic breeding



APODIFORMES

Apodidae

Rondone *Apus apus* M reg, R

Rondone maggiore *Apus melba* M reg, R

- present all year
- summer breeding range
- winter range
- passage visitor
- sporadic breeding



CORACIIFORMES

Alcedinidae

Martin pescatore *Alcedo atthis* SR, M reg, S

- present all year
- summer breeding range
- winter range
- passage visitor
- sporadic breeding

